

2007

Anno europeo pari opportunità



Ve lo immaginate uno scenario in cui le aziende, in sede di selezione per l'assunzione, privilegiano le persone per le loro reali competenze senza dare il minimo peso al fatto che siano donne, o gobbe, o troppo basse, o belle, o abbiano 54 anni? O ancora un mercato delle locazioni che pone i potenziali affittuari su un piano di assoluta parità indipendentemente dal fatto che siano "scuretti", o abbiano dipinto il terzo occhio sulla fronte? Oppure un servizio ospedaliero che offre a tutti, giovani e vecchi, ricchi e poveri, "svantaggiati" e non, cure egualmente attente e sollecite?

Ebbene sono questi gli obiettivi che l'Unione europea si è prefissa nel designare il 2007 come "Anno europeo delle pari opportunità per tutti - verso una società più giusta". L'intervento, che fa seguito all'Anno europeo contro il razzismo (1997) e all'anno europeo del disabile (2003), si inserisce nella più ampia strategia quadro per la non discriminazione e per la parità di opportunità per tutti e mira a trasmettere il messaggio secondo cui ogni persona, indipendentemente dal sesso, dalla razza, dall'origine etnica, dalle convinzioni personali, dalla disabilità, dall'età o dalle tendenze sessuali ha diritto alla parità di trattamento.

Nell'Unione Europea vige una delle [legislazione più sviluppate al mondo in materia di lotta alla discriminazione](#), ma affinché sia efficace è importante che sia ben compresa e pienamente applicata. La sfida, dunque, è quella di incoraggiare un cambiamento nei comportamenti e nella mentalità, di "inculcare" la cultura della non discriminazione. Si tratta da un lato di rendere tutti i cittadini più consapevoli del proprio diritto di godere di un eguale trattamento in tutti gli aspetti della vita, dal lavoro all'assistenza sanitaria, e di vivere una vita libera da qualsiasi discriminazione; dall'altro diffondere valori come l'eguaglianza o l'accettazione dell'altro che stanno alla base della lotta contro la disparità. L'iniziativa europea sarà anche l'occasione per lanciare un grande dibattito sui benefici delle diversità nell'Unione stessa.

L'anno europeo 2007 ruoterà intorno a 4 tematiche:

Diritti: sensibilizzare i cittadini sul diritto alla parità, consentire ai gruppi a rischio discriminazione di conoscere meglio i loro diritti e la legislazione europea in materia di non discriminazione;

Rappresentatività: stimolare il dibattito sui modi di aumentare la partecipazione nella società dei gruppi vittime di discriminazioni, riflettere sulla necessità di una maggiore partecipazione di tali gruppi nelle azioni volte a combattere le discriminazioni;

Riconoscimento: celebrare la diversità evidenziando il contributo positivo che tutti possono dare alla società nel suo complesso, dimostrare che la diversità rende l'Europa più forte;

Rispetto: promuovere una società più coesa e solidale, sensibilizzare i cittadini sull'importanza di eliminare gli stereotipi, i pregiudizi e la violenza e di favorire buone relazioni fra tutti i membri della società.

La dotazione finanziaria prevista per il raggiungimento di questi obiettivi ammonta a 15 milioni di Euro, e questo dimostra l'impegno dell'Unione su questo fronte. Saranno sostenute centinaia di iniziative nazionali come i concorsi di scrittura per le scuole sul tema del rispetto e della tolleranza, o premi per le imprese che forniscono la formazione più efficace sulla diversità. A livello comunitario sono previste diverse azioni che porteranno l'organizzazione di:

A) incontri e manifestazioni finalizzate alla sensibilizzazione in merito agli obiettivi dell'anno europeo;

B) campagne di informazione e promozionali comprendenti:

- ?? la creazione di un logo e di slogan relativi all'anno europeo,
- ?? iniziative di informazione su scala comunitaria,
- ?? adozione di misure adeguate per evidenziare i risultati ed aumentare la visibilità delle azioni e delle iniziative comunitarie che contribuiscono a raggiungere gli obiettivi dell'anno europeo,
- ?? l'organizzazione di competizioni europee che evidenzino le esperienze relative ai temi dell'anno europeo

C) altre azioni quali un sondaggio di Eurobarometro sulla discriminazione ed indagini e studi su scala comunitaria per valutare l'impatto dell'anno europeo.

A conclusione dell'anno 2007, l'auspicio è dunque, che in Europa si sviluppi una società realmente più giusta e solidale.

LAURA

I CORSI PER CARE GIVERS

Si sono conclusi alla Comunità Piergiorgio ONLUS i corsi per care givers

In inglese vengono definiti *care givers* che tradotto in italiano diventa: "donatori di assistenza". Un termine sempre più utilizzato anche qui, da noi, per sintetizzare il ruolo di chi si occupa di un familiare o di un persona non più autosufficiente o con gravi difficoltà fisiche. Un indispensabile esercito formato da famigliari, parenti, volontari, assistenti e badanti la cui opera permette a moltissime persone di continuare a vivere nelle proprie case evitando il ricovero in istituti.

Un esercito che in Friuli è stimato attorno alle 10.000 persone, ma dare assistenza in maniera continuativa molto spesso può danneggiare la salute dello stesso *caregiver*. Le conseguenze fisiche dell'assistenza, le difficoltà quotidiane posso logorare questo esercito che invece va aiutato e sorretto.

Proprio a loro sono stati destinati i corsi di formazione-informazione teorica pratica realizzati dalla Comunità Piergiorgio ONLUS in collaborazione con l'A.S.S. 4 "Medio Friuli" e con la Provincia di Udine all'interno del progetto "Clessidra"

Lo scopo dei corsi è quello di supportare e sviluppare un'assistenza domiciliare più competente ed efficace.

I corsi, si sono articolati in quattro serate dove diverse figure professionali hanno affrontato via via importanti tematiche quali: elementi di co-

municazione e psicologia, il sistema dei servizi, interventi di assistenza di base, cura e igiene personale, alimentazione, ausili per la cura, l'igiene personale e i trasferimenti, posizionamento e movimentazione a letto e seduto, domotica di base (sistemi di allarme e di chiamata), organizzazione degli spazi domestici.

Nel novembre di quest'anno si è concluso il quarto corso e complessivamente quasi 100 persone li hanno frequentati, espressione non solo di un sempre maggior interesse per le tematiche trattate ma di un reale bisogno di conoscenza.

I corsi, che ricordiamo sono del tutto gratuiti, visto il loro successo saranno ripetuti nel corso del 2007, per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito:

www.piergiorgio.org

e/o telefonare allo 0432/403431.

ENRICO

